

COMUNICATO STAMPA DEL 14 MARZO 2017

L'export manifatturiero di Lucca, Pistoia e Prato nel 4° trimestre 2016 e nell'intero anno 2016

Dopo la brillante partenza del 1° trimestre 2016 (+4,8% rispetto allo stesso periodo del 2015), le **tre province di Lucca, Pistoia e Prato considerate in aggregato** hanno registrato tre trimestri di contrazione tendenziale delle esportazioni manifatturiere: -0,4% nel 2°, -5,0% nel 3° e **-2,7% nel 4°**. Quest'ultimo dato è stato appena calcolato dal Centro Studi di Confindustria Toscana Nord sulla base dei dati Istat: con questo tassello è quindi possibile tirare le somme dell'intero anno 2016.

Dopo l'ottima performance del 2015 (+8,5% sul 2014), nell'anno 2016 le vendite all'estero di prodotti manifatturieri di Lucca, Pistoia e Prato si sono assestate su una variazione negativa pari a **-1,1%** sull'anno precedente. A titolo di comparazione, per la Toscana la lancetta si è fermata a +0,8% e per l'Italia a +1,2%.

Per il presidente di Confindustria Toscana Nord **Andrea Cavicchi** "dopo l'impennata del 2015, assai superiore alla media nazionale, un ripiegamento dell'export dell'area nel 2016 poteva essere messo nel conto. Ha purtroppo contribuito a renderlo più acuto un peggioramento del clima congiunturale a livello internazionale che si è fatto sentire in modo progressivamente più sensibile nel corso dell'anno. In ogni caso oltre alle variazioni è sempre bene ricordare anche i valori assoluti: il manifatturiero delle tre province di Lucca, Pistoia e Prato esporta prodotti per 7,23 miliardi di euro, un dato che rappresenta il 22% dell'export della regione. La nostra area è e resta un pezzo fondamentale del cuore industriale della Toscana che, al di là delle oscillazioni congiunturali, continua a dimostrare una grande capacità di proiezione sui mercati esteri".

Lucca

L'export manifatturiero lucchese recupera in parte rispetto alla forte contrazione registrata nel 3° trimestre (-12,5% rispetto al 3° 2015) con un -4,4% nel 4° trimestre che porta la chiusura dell'intero anno 2016 a quota **-5,6%**. Il valore di beni manifatturieri esportati dalla provincia nell'anno trascorso si attesta a 3,63 miliardi di euro.

A livello settoriale il -4,1% del 4° trimestre dell'export di prodotti della **carta** fissa la variazione dell'anno del settore a -1,1%. Ancora in crescita l'export di **macchinari e apparecchi** che con il +5,1% del 4° trimestre contribuisce a un significativo +9,0% annuale. In flessione l'export **alimentare** nel 4° trimestre (-3,4%) con una variazione annuale che si colloca a -2,9%. Contrazione nel 4° trimestre anche per il **lapideo** (-14,1%) che porta i valori esportati nel 2016 praticamente allo stesso livello dell'anno precedente. In recupero l'export della **nautica** con un +12,8% trimestrale che ferma la lancetta del 2016 a -27,4%. Un dato, questo, molto diverso da quello dell'indagine congiunturale di Confindustria Toscana Nord, che dava -0,7% come variazione della produzione industriale del 2016 rispetto al 2015: una contraddizione solo apparente, però, dovuta alle forti e fisiologiche oscillazioni di un comparto con cicli molto lunghi e inevitabilmente irregolari di produzione, consegna e fatturazione. Contrazione per il settore **moda** (tessile, abbigliamento, calzature, pelletteria) con un -21,3% trimestrale che porta il dato 2016 a -11,3%.



Pistoia

L'export manifatturiero pistoiese registra un incremento pari a +2,7% nel 4° trimestre e chiude il 2016 a **+3,3%** con un valore di prodotti manifatturieri esportati che si attesta a 1,1 miliardi di euro.

A livello settoriale il -1,6% del 4° trimestre dell'export di **tessile-abbigliamento** porta la chiusura dell'anno del settore a +0,3%. Fra i settori della moda, anche il **calzaturiero** registra una contrazione nel 4° trimestre del -5,5% e del -3,7% rispetto al 2015. La **meccanica allargata** mette a segno un +4,0% nel 4° trimestre che contribuisce a fissare il 2016 su una variazione positiva pari a +7,8% rispetto all'anno precedente.

In flessione l'export **alimentare** nel 4° trimestre (-11,8%) con una variazione annuale che si colloca a -1,5%. Contrazione nel 4° trimestre anche per il **mobile** (-8,8%) che porta la variazione dei valori esportati nel 2016 a -7,0% rispetto all'anno precedente. In forte avanzamento l'export della chimica, plastica e farmaceutica che con il +72,6% del 4° trimestre contribuisce a un significativo +27,4% annuale.

L'export di **piante vive**, settore non manifatturiero che caratterizza comunque fortemente l'economia pistoiese, registra un +4,0% nel trimestre e un +6,8% nell'anno.

Prato

L'export manifatturiero pratese registra una contrazione del -2,5% nel 4° trimestre e chiude l'anno con un **+4,0%** rispetto al 2015, con un valore di prodotti manifatturieri esportati che si attesta di poco sotto i 2,5 miliardi di euro. A livello settoriale, non positivo il 4° trimestre del **tessile** che subisce una flessione del -7,7% e chiude l'anno con un -1,1%. All'interno del tessile sono i **filati** a pagare il prezzo maggiore al cambiamento delle correnti della moda e all'indebolimento della congiuntura, con un -16,8% nel 4° trimestre e con un risultato annuale che si attesta a -6,5%. Meglio per le varie categorie di **tessuti** (ortogonali, a maglia, speciali) che nel 4° trimestre si fermano a -6,2% portando la variazione dell'anno a -0,1%. Ancora in avanzamento l'export di **abbigliamento** (confezioni e maglieria) che mette a segno un +5,0% nel 4° trimestre e +8,8% per l'intero 2016.

In ulteriore crescita anche l'export di **macchinari e apparecchi**, da riferire principalmente alle produzioni del **meccanotessile**, che con +24,7% nel 4° trimestre contribuisce a un significativo +17,2% annuale.

All. tabella



Le esportazioni manifatturiere della Toscana

milioni di € e var. %

	2016 (mi.ni €)	var. % 2016 / 2015	var. % 1° trim 2016	var. % 2° trim 2016	var. % 3° trim 2016	var. % 4° trim 2016
Arezzo	6.608,5	-0,7%	-11,7%	+2,3%	+4,0%	+2,5%
Firenze	10.834,6	+2,3%	+9,5%	+2,7%	+1,4%	-3,2%
Grosseto	323,0	+1,5%	-5,9%	+6,1%	+10,5%	-3,6%
Livorno	1.693,8	+15,4%	-7,9%	-4,2%	+57,2%	+22,8%
Lucca	3.630,4	-5,6%	+1,9%	-4,9%	-12,5%	-4,4%
Massa Carrara	1.693,6	-10,0%	-1,0%	-4,6%	-37,4%	+17,7%
Pisa	2.753,8	+0,4%	+3,4%	+0,3%	-2,1%	-0,1%
Pistoia	1.102,5	+3,3%	+5,7%	+3,0%	+1,8%	+2,7%
Prato	2.499,0	+4,0%	+9,1%	+4,5%	+5,9%	-2,5%
Siena	1.313,3	+3,0%	-0,7%	-3,1%	+10,0%	+5,5%
Lucca, Pistoia, Prato	7.231,9	-1,1%	+4,8%	-0,4%	-5,0%	-2,7%
Toscana	32.452,6	+0,6%	+1,3%	+0,8%	-0,6%	+1,0%
Italia	400.009,4	+1,2%	-0,0%	+0,8%	+1,1%	+2,8%

Fonte elaborazioni Centro studi CTN su dati Istat